

## VareseNews

### Pellicini attacca Norman Gobbi: “Pulizia etnica amministrativa contro i frontalieri”

**Pubblicato:** Giovedì 17 Settembre 2020

«Il dipartimento delle Istituzioni del governo ticinese, guidato da Norman Gobbi, politico della Lega dei Ticinesi, ha messo in pratica **una vera e propria “caccia alle streghe”** nei confronti dei cittadini italiani che vivono in Ticino e nei confronti dei frontalieri»: queste le parole forti del sindaco di **Luino Andrea Pellicini**.

«L’ufficio stranieri che dipende dal Dipartimento di Gobbi sta attuando una politica di **“pulizia etnica amministrativa” nei confronti dei nostri connazionali**, respingendo moltissime richieste di rinnovo di permessi B e C, ma di permessi G per frontalieri».

È quello che emerge dal servizio della televisione Svizzera “Falò ” andato in onda il 3 settembre.

«Non lo diciamo solo noi, ma anche **molti partiti ticinesi che non si riconoscono nei metodi da stato di polizia** usati dal Dipartimento di Gobbi. I nostri connazionali, soprattutto quelli che da molti anni hanno fissato in Ticino il centro della loro vita, **vengono setacciati e fatti oggetto di perquisizioni all’interno delle loro abitazioni**, perché la Polizia mira a verificare se vivono realmente in Ticino. Vi sono vere e proprie violazioni della privacy. Questi rapporti della polizia fanno scattare i dinieghi dei rinnovi dei permessi, con pregiudizio enorme per la vita di moltissime famiglie, molte delle quali non hanno le risorse economiche per fare ricorso. Non è possibile tollerare questi metodi».

«Le nostre autorità statali e regionali devono far sentire la loro ferma protesta – conclude Pellicini – bisogna intervenire al più presto a difesa dei nostri connazionali per far cessare questi palesi abusi nell’interpretazione della legge».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it